

Scuola, contributi per rette e servizi «Massima attenzione alle famiglie»

Scanzorosciate. Approvato il Piano di diritto allo studio, che stanziava in totale 977mila euro. L'assessore Ghisletti: «Solo così si può garantire la tenuta del nostro sistema educativo»

TIZIANO PIAZZA

Attenzione alle famiglie, alla qualità della vita e alla socialità nell'ultimo consiglio comunale di Scanzorosciate. Sotto i riflettori il Piano per il diritto allo studio, uno strumento strategico per attuare un tipo di educazione che tenga conto, nei vari gradi di istruzione, dell'importanza di creare un contesto accogliente, in grado di supportare l'esperienza della crescita.

«L'ambiente più adatto per formare e responsabilizzare i nostri bambini e ragazzi - ha spiegato l'assessore all'Istruzione, Barbara Ghisletti - è un contesto in cui l'inclusione e l'integrazione vengano viste in un'ottica di valorizzazione delle diversità, considerata come un arricchimento e non come un limite o una minaccia. Componenti irrinunciabili per garantire la tenuta di questo sistema educativo, a nostro parere, sono l'amministrazione comunale, la scuola e la famiglia. E alle famiglie in particolare rivolgiamo la nostra massima attenzione».

In effetti, recentemente è stato varato un «pacchetto famiglia» che ha garantito un aumento significativo dei contributi a sostegno della

riduzione delle rette per la partecipazione a servizi sempre più necessari alle famiglie con figli: mensa, asilo nido e scuola dell'infanzia, oltre al rilancio del Polo per l'infanzia che, a causa dell'emergenza sanitaria, negli ultimi tempi aveva subito un rallentamento.

Ecco, allora, che il Piano sostiene bambini e ragazzi con fragilità, con un contributo di 333.000 euro per l'assistenza educativa scolastica e il trasporto disabili. Inoltre, sono previsti aumenti di contributi per favorire l'accesso e la frequenza: l'integrazione delle rette per l'asilo nido passa da 139.136,25 euro a euro 185.778 euro; l'integrazione delle rette per l'asilo nido passa da 5.168 euro a 18.524 euro, a cui si aggiunge la convenzione stipulata con l'associazione «Vescovo Roberto Amadei», che va a calmierare le rette per tutti i bambini frequentanti le quattro scuole dell'infanzia con un contributo di 175.168 euro; l'integrazione delle rette della mensa passa da 12.500 euro a 32.500 euro.

Tanti, poi, i progetti per favorire la qualità del sistema educativo: psicomotricità, laboratori artistico-espressi-



Il consiglio comunale di Scanzorosciate ha approvato il nuovo Piano di diritto allo studio

■ Dal consiglio comunale via libera anche al regolamento per le antenne

vi, cittadinanza attiva, Protezione civile, consiglio comunale dei ragazzi, corsi musicale con la Fanfara alpina. In totale, un Piano per il diritto allo studio che investe 977mila euro.

Il consiglio comunale, poi, su relazione del consigliere Michele Epis, ha approvato il Piano antenne, un regolamento che garantisce un'or-

dinata installazione degli impianti di tele-radiocomunicazione e la telefonia mobile, 5G compreso.

Si tratta di una sorta di piano regolatore delle antenne che servirà per assicurare da un lato la lontananza da siti sensibili, dall'altro a garantire una buona copertura del segnale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STIZZANO

Alla scoperta di ville e cascinelle

Stezzano riscopre le sue bellezze con «Ville, gelsi e cascinelle... Stezzano e le sue radici», un percorso itinerante realizzato da «Luna e Gnac Teatro». Appuntamento il 15 ottobre alle 16 in piazza Libertà e chiusura nella struttura comunale «Il Cascinetto», con una merenda. L'iniziativa proseguirà in serata con lo spettacolo «Crepe de legn». Per prenotazioni contattare la biblioteca all'indirizzo biblioteca@comune.stezzano.bg.it al numero 035/45.45.361/362. Evento realizzato e promosso da Comune di Stezzano, Regione Lombardia, itinerari turistico-culturali «Di famiglia in famiglia», con la collaborazione del gruppo Alpini di Stezzano. L.A.R.R.

AZZONICA

In pellegrinaggio alla Cornabusa

Pellegrinaggio da Azzonica al santuario della Madonna della Cornabusa domenica 16 ottobre. A organizzarlo è il gruppo Aido di Azzonica con la parrocchia San Giuseppe. La partenza è alle 6,45 a piedi dal sagrato della chiesa di Azzonica. L'arrivo al santuario (19 km) è previsto per le 12 e alle 12,15 verrà celebrata una Messa in suffragio di don Davide Previtali e dei defunti aidini. Alle 13 si pranza al ristorante adiacente al santuario. Sarà possibile aggregarsi lungo il percorso oppure raggiungere direttamente il santuario con altri mezzi. Per iscrizioni contattare il numero 338/37.73.169. G.A.P.E.L.

SORISOLE **GIORGIO PIEVANI**

«La mia giornata tra cantiere e stalla Mi alzo alle 4,30»

DAVIDE AMATO

Lavora nell'azienda edile di famiglia e trova il tempo per dedicarsi alle sue due mucche, che ha chiamato Miki e Valentina. È la storia di un giovane sorisolese, Giorgio Pievani, 19 anni, di Petosino, che si divide tra il cantiere e la stalla.

«La mattina inizio presto, verso le 4,30-5: vado a mungere le vacche, poi lavoro con papà e, al tardo pomeriggio, torno per accudirle - ha spiegato il giovane, classe 2003 -. Le seguo tutti i giorni per circa due ore quotidiane, sabato e domenica compresi, da settembre a maggio. Il resto dei mesi non stanno nella nostra stalla di Petosino: le affido per il pascolo agli allevatori della società agricola «Locatelli», ma cerco di salire a trovarle ai Piani di Artavaggio nel fi-

ne settimana, appena possibile». Una passione, quella per le mucche, coltivata fin da ragazzino. «Ho iniziato a curarle quando avevo 15 anni. Mi piacciono il nostro territorio, le montagne, i boschi, andare a caccia, occuparmi del parto delle vacche, fare il fieno o il formaggio. Le mucche mi danno grandi soddisfazioni: mi sono avvicinato al loro mondo frequentando la realtà dei Locatelli».

Poi un messaggio ai suoi coetanei. «Li invito ad avvicinarsi alla natura e scoprire il nostro territorio - ha detto Giorgio -. Questo lavoro è faticoso perché richiede tempo e sacrifici: sta scomparendo e quindi va salvaguardato e protetto. Oggi il mondo contadino è diventato industriale e tanti prestano più attenzione al profitto che al prodotto. Dal canto mio ci tengo tanto all'attività biologica». Simpatizzante dell'Atalanta, Giorgio ha frequentato le scuo-



Giorgio Pievani e la sua grande passione, le mucche



Al lavoro anche in inverno

le a Petosino, successivamente ha seguito i corsi dell'Istituto edile di Seriate e poi ha iniziato a lavorare con il padre Angelo. Vive a Sorisole con la famiglia: oltre a lui e al papà, ci sono mamma Barbara e le sorelle minori Ilaria e Michela.

«La storia di questo giovane sorisolese è molto bella perché incentiva i suoi coetanei a seguirne l'esempio, stando vicini alla terra, prendendosi cura della natura e rispettando l'ambiente che ci circonda», ha commentato Nicola Sala, consigliere comunale di Sorisole con delega alla Promozione del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica da gustare tra natura e sapori

Villa d'Almè

Il 9 ottobre un percorso in sei tappe tra natura e buon cibo. Si parte alle 8 da via Ronco Basso

Percorso di gusto e cultura ambientale immersi nella natura domenica 9 ottobre a Villa d'Almè con l'evento «Gustiamo il territorio». Il ritrovo sarà alle 8 nel parcheggio di via Ronco Basso: il percorso prevede sei tappe, dalla colazione alle 8,30 da «Ol contadi», per arrivare alle 9,10 all'agriturismo San Mauro per «pane, formaggio e vino» e, alle 10, l'assaggio gourmet e vino alla «Tenuta Casa Virginia».

Si proseguirà poi fino all'agriturismo «Le Colline» mentre, alle 12, si farà tappa per un intervento del Parco dei Colli, prima del pranzo alle 13, a cui seguirà l'animazione con il gruppo Arcieri e il Museo Sini. «Sono veramente contento che dopo due anni di stop forzato anche questo attesissimo momento di conoscenza del nostro bellissimo paese e di aggregazione possa svolgersi di nuovo - afferma il sindaco, Manuel Preda -. Mi congratulo con l'in-

tero staff organizzativo, che sono sicuro saprà accogliere quanti vorranno partecipare al percorso enogastronomico proposto in quest'ultima edizione».

La quota di iscrizione è di 15 euro, 5 euro per i bambini da 5 a 10 anni (massimo 300 partecipanti): le pre-iscrizioni si ricevono presso il panificio «Leidi», panificio «Rinaldi», il bar del Centro sportivo comunale e «Bonheur Bar».

«Grazie al Parco dei Colli, nella figura di Pasquale Bergamelli, per la co-organizzazione dell'evento, agli agriturismi «Ol Contadi», «San Mauro», «Le Colline», «Tenuta Casa Virginia», cooperative «Oikos» e gruppo Alpini per la proposta enogastronomica, e al Gruppo Arcieri tecnотradizionali e al Museo Sini, che assicureranno l'animazione durante il pranzo - aggiunge il vice sindaco, Valentina Ceruti -. E un caloroso ringraziamento anche al gruppo Antincendio boschivo di Villa d'Almè e all'associazione Carabinieri Villa d'Almè, che assicureranno l'assistenza durante il percorso».

Gabriella Pellegrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA